



# COMUNE DI CELLENO

PROVINCIA DI VITERBO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

N°. 9  
del 26-03-19

Oggetto:  
**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2019**

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisei del mese di marzo alle ore 14:45, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>BIANCHI MARCO</b>	<b>P</b>	<b>OLIMPIERI ELEONORA</b>	<b>A</b>
<b>MAURIZI ROBERTO</b>	<b>P</b>	<b>TASCHINI VANNI</b>	<b>P</b>
<b>ERCOLANI VINCENZO</b>	<b>P</b>	<b>RICUCCI EMANUELE</b>	<b>A</b>
<b>STERPINO ANDREA</b>	<b>A</b>	<b>SALEPPICHI PAOLA</b>	<b>A</b>
<b>BATTAGLIA CHIARA</b>	<b>P</b>	<b>CALISTI MARIA CHIARA</b>	<b>P</b>
<b>BERALDO LUCA</b>	<b>P</b>		

Assegnati n. 11 In carica n. 11 Presenti n. 7 Assenti n. 4

Partecipano alla seduta gli Assessori

<b>PROIETTI YLENIA</b>	<b>P</b>
<b>CHIAVARINO ANGELO</b>	<b>P</b>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. MAURIZI ROBERTO in qualità di PRESIDENTE

Partecipa il Segretario comunale Sig. PICCOLI ELENA.

La seduta é Pubblica,

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento regolarmente iscritto all'ordine del giorno;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- Vista l'attestazione relativa alla copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTA** la legge di stabilità 2014 (art. 1 commi 639-731 del 27 dicembre 2013 n. 147) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da tre distinti prelievi:

- L'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- La tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- Il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;
- Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge 147/2013, come modificati dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16 (conv. In legge n. 68/2014) i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

**RAMMENTATO** che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.lgs. 507/1993 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 DL 201/2011;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 D.lgs. 504/1992;
- **RICHIAMATI** in particolare i seguenti commi della L. 147/2013:
  - *650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.*
  - *651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*
  - *652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1", secondo le disposizioni ex art.1 c.38 della L.205 del 27/12/2017 – Legge di Stabilità 2018;*

- 653. *A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;*
- 654. *In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;*
- 654-bis. *Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;*
- 655. *Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti;*

**-RICHIAMATO IL VIGENTE** Regolamento TARI approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 30/09/2014;

**DATO ATTO** che la gestione dei rifiuti attualmente adottata dal Comune di Celleno si configura come un sistema differenziato in cui è affidato a soggetto esterno la raccolta e il trasporto dei rifiuti tramite il sistema del porta a porta;

**DATO ATTO** che la gestione del servizio di spazzamento viene gestito direttamente dal comune con proprio personale interno;

**RITENUTO**, per identificare i costi relativi al servizio di gestione di rifiuti urbani ed assimilati, di dover far riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n. 158 e definiti ogni anno sulla base del piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché costi d'uso del capitale (CK);

**CONSIDERATO** altresì che la predetta metodologia di quantificazione dei costi di gestione e di determinazione della tariffa si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti e indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

**VISTO** il piano finanziario allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale, dal quale si evince una spesa presunta annua pari ad € 187.877,24 (Allegato A);

**RITENUTO** di dover applicare per la determinazione delle tariffe il metodo normalizzato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avvalendosi della deroga concessa anche per l'anno 2019 dall'art 1 comma 652 L. 147/2013 prima citato, ossia attraverso l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento;

**CONSIDERATO** in particolare che:

- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche il calcolo avviene sulla base della superficie;

**PRESO ATTO** del costo standard complessivo elaborato sul portale IFEL;

**CONSIDERATO** che la determinazione del costo standard non tiene conto di alcune variabili invece considerate nella determinazione delle voci di costo così come disposto dal D.P.R. 158/1999 usato dal comune di Celleno per la determinazione del piano finanziario (costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso – CARC);

**VISTE** le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2019, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativi dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di dover provvedere nel merito;

**RICHIAMATI** il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), che differiva l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 28 febbraio 2019 e il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), che differiva ulteriormente l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 31 marzo 2019;

**RITENUTO** inoltre di dover fissare per l'anno 2019 il pagamento degli importi dovuti in 4 rate, come di seguito definito:

- 1 rata scadenza 31 maggio 2019
- 2 rata scadenza 31 luglio 2019
- 3 rata scadenza 30 settembre 2019
- 4 rata scadenza 30 novembre 2019

**VISTI:**

- Il D.lgs. 267/2000;
- Il Vigente Statuto Comunale;
- Il Regolamento di Contabilità;

Con il seguente esito di votazione reso nei modi di legge:

Ad unanimità di voti;

**DELIBERA**

- 1) Di approvare il Piano Finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti per l'Anno 2019 e la relativa relazione, allegati alla presente a costituire parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 2) Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2019, così come risultanti da prospetto allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B e C);
- 3) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01 Gennaio 2019;

- 4) Di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura deliberata dalla Provincia di Viterbo;
- 5) Di determinare per l'anno 2019 il pagamento degli importi dovuti in 4 rate come di seguito definite:
  - 1 rata scadenza 31 maggio 2019
  - 2 rata scadenza 31 luglio 2019
  - 3 rata scadenza 30 settembre 2019
  - 4 rata scadenza 30 novembre 2019
- 6) Di inviare la presente deliberazione, relativa al tributo comunale sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termini di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997 e, comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 7) Di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.lgs. 267 del 18.08.2000 stante l'urgenza di provvedere.

All. A

Determinazione costi sostenuti			
<b>CG Costi di gestione</b> Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 32.720,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 0,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 0,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 90.720,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)  <b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)  <b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 9.658,80	
		€ 48.280,00	
		€ 929,74	
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm Ammortamenti</b>  <b>Acc Accantonamento</b>  <b>R Remunerazione del capitale</b> $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
		€ 0,00	
		€ 0,00	
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	RIDUZIONI PARTE FISSA € 3.048,53	CONTRIBUTO MIUR € -714,22	
	Voce libera 3 € 0,00		
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	RIDUZIONI PARTE VARIABILE € 3.234,39	Voce libera 5 € 0,00	
	Voce libera 6 € 0,00		
<b>Ipn</b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento		0,00 %	
<b>Xn</b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn		0,00 %	
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 187.877,24	<b>TF - Totale costi fissi</b> $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 93.922,85
		<b>TV - Totale costi variabili</b> $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 93.954,39

Alle. B

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattament o per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	14.983,62	0,82	141,17	1,30	0,792981	92,599423
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	28.243,23	0,92	218,69	1,60	0,889687	113,968520
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	17.842,34	1,03	125,35	1,80	0,996062	128,214585
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	10.473,62	1,10	68,82	2,20	1,063756	156,706716
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.898,54	1,17	15,89	2,90	1,131449	206,567943
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	438,46	1,21	2,11	3,40	1,170131	242,183106
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Abitazione unico occupante	5.948,00	0,65	39,00	1,04	0,634385	74,079538
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Abitazione tenute a disposizione	510,00	0,73	5,00	1,17	0,713683	83,339480
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Abitazione tenute a disposizione	8.377,38	0,82	70,80	1,44	0,800718	102,571668
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Abitazione tenute a disposizione	60,00	0,92	1,00	1,62	0,896456	115,393127
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Abitazione tenute a disposizione	65,00	0,99	1,00	1,98	0,957380	141,036044
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Abitazione tenute a disposizione-Abitazione fino a 2000mt	123,00	0,33	2,00	0,57	0,320287	41,028667
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Abitazione fino a 2000mt	158,00	0,32	2,00	0,52	0,317192	37,039769
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Abitazione fino a 2000mt	193,00	0,36	2,00	0,64	0,355874	45,587408
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Abitazione fino a 2000mt	93,00	0,41	1,00	0,72	0,398425	51,285834

AII. C

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	390,00	0,99	8,43	0,934146	0,935617
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1.552,00	0,58	4,91	0,547277	0,544944
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	592,00	1,49	12,65	1,405938	1,403981
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	326,00	1,28	10,85	1,207785	1,204205
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	3.454,00	1,44	12,30	1,358759	1,365136
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	710,00	1,42	12,03	1,339887	1,335169
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	197,00	0,80	6,78	0,754866	0,752489
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	473,00	1,43	12,19	1,349323	1,352927
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	78,00	1,56	13,25	1,471989	1,470573
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO...)	187,00	1,30	11,10	1,226657	1,231952
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,00	0,83	7,04	0,783172	0,781345
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	78,00	0,80	6,82	0,754866	0,756929
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	200,00	3,01	25,54	2,840183	2,834599
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	361,00	2,30	19,51	2,170240	2,165350
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI	380,00	1,34	11,34	1,264400	1,258588
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI-Abbattimento superf. rifiuti speciali	3.253,00	0,40	3,43	0,383094	0,381461
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO...)- Abbattimento superf. rifiuti spec.	44,00	0,91	7,77	0,858660	0,862366
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO- Abbattimento superf. rifiuti spec.	926,00	0,58	4,92	0,548221	0,546942
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI- Abbattimento superf. rifiuti spec.	1.351,00	0,56	4,77	0,528406	0,529850
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM- Abbattimento superf. rifiuti spec.	60,00	0,93	7,93	0,885080	0,881012
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-Locale, diverso abitazione, uso non contin.	220,00	1,34	11,38	1,265344	1,263583
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-Locale, diverso abitazione, uso non contin.	220,00	1,15	9,76	1,087007	1,083784



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE F.to MAURIZI ROBERTO	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to PICCOLI ELENA
---------------------------------------	--

---

Il Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico di questo Comune dal 03/04/19 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69.

li, 03/04/19

IL MESSO COMUNALE  
F.to SANTINI ROSELLA

---

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione, in applicazione del D. Lgs. 267/2000:

E' divenuta esecutiva il giorno 26/03/19

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);  
perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li 03/04/19

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PICCOLI ELENA

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 03/04/19

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PICCOLI ELENA

